

CITTA' DI RECCO

CITTA METROPOLITANA DI GENOVA
DECORATA DI MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE



***BANDO DI CONCORSO NAZIONALE DI
PROGETTAZIONE IN UNICA FASE IN FORMA
ANONIMA PER LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE
DELLA PARTE CENTRALE DEL LUNGOMARE DELLA
CITTA' DI RECCO***

Ente Banditore: Comune di Recco – Città Metropolitana di Genova

Sede Legale: Piazza Nicoloso da Recco, 14 - 16036 Recco (GE)

Sito Internet: www.comune.recco.ge.it – Sezione Amministrazione Bandi di gara e contratti

Settore Competente: Settore Lavori Pubblici – Servizio Lavori Pubblici

Responsabile del Procedimento: Geom. Gian Luigi Revello

Codici del Procedimento:

CUP: B74B20001060004

CIG: ZB7300EA26

Partecipazione alla stesura del Bando, Supporto al RUP e Segreteria Concorso: Arch. Guido Riscato

INDICE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO	4
1. OGGETTO DEL CONCORSO	4
2. TIPO DI PROCEDURA.....	4
CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO	4
3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	4
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE.....	4
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO	5
6. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC.....	5
7. DOCUMENTI DEL CONCORSO	5
8. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO	5
9. ELABORATI RICHIESTI	6
10. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI	7
11. CALENDARIO DEL CONCORSO	8
CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO	8
12. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	8
13. SEDUTE PUBBLICHE	9
14. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE	9
CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI	10
15. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI	10
16. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO.....	10
CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI	10
17. PRIVACY - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)	10
18. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	11
19. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI	12
20. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	13
21. LINGUA	13
22. DISPOSIZIONI FINALI – TUTELA GIURISDIZIONALE.....	13
NORMATIVA DI RIFERIMENTO PRINCIPALE	13
NOTE DI CHIARIMENTO	13

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO**1. OGGETTO DEL CONCORSO**

Il Comune di Recco (di seguito definito "Ente Banditore") bandisce un concorso nazionale di progettazione per la riqualificazione urbana della parte centrale del lungomare, con procedura aperta, il cui oggetto è l'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dettagliata dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nel Documento Preliminare alla Progettazione (di seguito, per brevità, D.P.P.), allegato e parte integrante del presente Bando.

Il costo massimo dell'intervento da realizzare è fissato nell'importo di **€ 1.500.000,00** IVA esclusa

2. TIPO DI PROCEDURA

Il concorso con procedura aperta è articolato in un unico grado, in forma anonima ed è finalizzato a individuare la migliore proposta progettuale tra quelle presentate entro il termine.

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Il concorso è aperto agli Architetti e agli Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Nello specifico sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'art. 24 comma 1 lettera d) e art. 46 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui al D.M. 263/2016 e s.m.i.

La partecipazione degli architetti junior e ingegneri junior è ammessa nei limiti di quanto previsto dall'art 15 e seguenti (per la professione di architetto) nonché dall'art 45 e seguenti (per la professione di ingegnere) del D.P.R. 328/2001 e s.m.i..

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamento deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente Banditore.

Il raggruppamento costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, ai sensi del D.M. 263/2016 e s.m.i.

I partecipanti al concorso, singoli o in raggruppamento, potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali.

Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente Banditore.

Ai partecipanti non sono richiesti i requisiti speciali di cui all'art. 83 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., che dovranno essere dimostrati esclusivamente dal vincitore dopo la conclusione della procedura concorsuale e prima della procedura negoziata finalizzata all'affidamento dei livelli successivi di progettazione e degli altri servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria.

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. Non possono partecipare al concorso pena l'esclusione:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al quarto grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione,

- anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
2. coloro che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Bando e dei suoi allegati o nella realizzazione del Concorso;
 3. i dipendenti dell'Ente Banditore e i soggetti che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione di qualsiasi natura con l'Ente Banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al quarto grado compreso;
 4. i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
 5. i datori di lavoro e i dipendenti dei componenti della Commissione Giudicatrice e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del raggruppamento, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente.

Partecipanti e membri di Commissione non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente Bando e nella documentazione allegata. L'inosservanza di quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione dal concorso, salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 83 comma 9 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. (soccorso istruttorio).

6. VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

Il contributo ANAC di cui alla Delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018 e s.m.i. non è dovuto per la partecipazione a questo concorso.

7. DOCUMENTI DEL CONCORSO

L'Ente Banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito internet www.comune.recco.ge.it nella sezione Amministrazione Trasparente Bandi di gara e contratti e in apposita sezione raggiungibile dalla Home page del sito istituzionale:

1. Bando di concorso: Bando di concorso (documento_bando.pdf);
2. Documento Preliminare alla Progettazione: Documento Preliminare alla Progettazione (DPP.pdf);
3. Rilievo planimetrico area: Rilievo planimetrico (rilievo.dwg);
4. Inquadramento contesto: Inquadramento contesto (inquadramento contesto.pdf);
5. Documentazione fotografica: Fotografie storiche (fotostoriche.pdf) e Fotografie attuali (fotoattuali.pdf);
6. Planimetria P.U.D. vigente: Planimetria P.U.D. (Tav. 5/B.pdf);
7. Modulo di partecipazione: Modulo di partecipazione (modulopartecipazione.doc);

Il link dove si potrà trovare la documentazione del PUC è il seguente:

<https://www.comune.recco.ge.it/c010047/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/10291>

8. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

Quesiti e richieste di chiarimenti di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al Bando ed alla relativa documentazione, dovranno pervenire, esclusivamente, a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica del R.U.P. : gianluigi.revello@comune.recco.ge.it entro il giorno 15/03/2021 alle ore 12:00:00.

Le risposte saranno pubblicate, a cura del R.U.P., sul sito web di cui al paragrafo 7. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del presente bando. I termini ultimi per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti, anche in forma sintetica, sono il giorno 1/4/2021 alle ore 12.00.

Non saranno fornite informazioni telefoniche.

Non sono previsti sopralluoghi accompagnati essendo l'area oggetto di concorso accessibile.

9. ELABORATI RICHIESTI

1) Relazione tecnico illustrativa del progetto

La relazione deve descrivere il progetto e dare le necessarie indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale. Nel dettaglio deve affrontare i seguenti argomenti:

- descrizione generale caratterizzate sotto il profilo funzionale, tecnico e sotto il profilo dell'inserimento ambientale (aspetti urbanistici, vincolistici, ecc.);
- descrizione della caratterizzazione del progetto dal punto di vista dell'inserimento del contesto di riferimento e le relazioni con il tessuto circostante;
- illustrazione delle ragioni della soluzione proposta e motivazione delle scelte architettoniche e tecniche del progetto;
- descrizione puntuale delle soluzioni progettuali proposte e dei relativi materiali;
- accessibilità, utilizzo, facilità ed economicità di manutenzione e gestione delle soluzioni del progetto;
- circostanze che non possono risultare dai disegni;
- relazione di massima sugli aspetti economico-finanziari del progetto;
- cronoprogramma delle lavorazioni;
- uno studio di prefattibilità ambientale, che descriva i prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali;
- prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i seguenti contenuti minimi:
 - a. l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere;
 - b. una relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere nonché alle lavorazioni interferenti;
 - c. le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni;
 - d. la stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare.
- indirizzi per la redazione del progetto definitivo.

La relazione potrà includere immagini e schemi grafici e dovrà essere contenuta in un fascicolo di numero massimo 23 (ventitre) facciate in formato UNI A3 + 1 facciata di copertina, orizzontale, per un massimo di 3500 (tremilacinquecento) battute per facciata, spazi inclusi. Le 23 facciate sono comprensive delle 4 (quattro) tavole di cui al successivo punto.

2) Elaborati grafici

Gli elaborati grafici devono essere contenuti in numero 4 (quattro) tavole formato UNI A0, orientate in senso orizzontale, comprendenti:

- stralcio degli strumenti di pianificazione territoriale e di tutela ambientale e paesaggistica nonché degli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti, sui quali siano indicate la localizzazione dell'intervento da realizzare e le eventuali altre localizzazioni esaminate;
- planimetria generale di progetto in scala adeguata (con aree contermini);
- dettagli tipologici e costruttivi in pianta, sezione e prospetto in scala adeguata atti a far comprendere gli aspetti tecnici, tecnologici, strutturali, impiantistici che connotano e valorizzano le soluzioni architettoniche adottate in particolar modo sui materiali ipotizzati;
- rappresentazioni in 3D di inserimento dal punto di vista territoriale, urbanistico e paesaggistico.

3) Calcolo sommario della spesa e quadro economico di progetto

Il calcolo sommario della spesa, consistente in un computo metrico estimativo di massima e il quadro economico di progetto dovranno essere contenuti in un fascicolo di numero massimo 4 (quattro) fasciate in formato UNI A4 + 1 fasciata di copertina.

Il costo dell'opera deve avere tassativamente un importo dei lavori complessivo non superiore ad € 1.500.000,00 (€ unmilione cinquecentomila/00) IVA esclusa.

Elaborati difforni dalle sopra citate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal concorso.

Gli elaborati, a pena di esclusione, devono essere anonimi, senza alcun segno di riconoscimento e devono essere redatti in lingua italiana.

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi da quelli indicati dal bando.

10. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

La partecipazione al concorso deve avvenire a pena di esclusione in forma anonima. Deve essere pertanto omessa qualsiasi indicazione che possa portare all'identificazione del concorrente. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal concorso.

Le proposte dovranno essere racchiuse in un unico plico anonimo, non trasparente, opaco, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento e dovrà essere idoneamente sigillato con ceralacca o altre forme di chiusura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione.

Il plico esterno, al fine di garantire l'anonimato del mittente, dovrà recare la seguente intestazione "CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA PARTE CENTRALE DEL LUNGOMARE DI RECCO" e l'indicazione di un codice alfanumerico composto di 5 lettere maiuscole e 5 numeri (es. ABCDE12345) del quale ogni partecipante dovrà dotarsi autonomamente.

Il plico esterno dovrà poi contenere al suo interno due plichi (buste) anonimi recanti rispettivamente la dicitura "Busta n. 1 – Proposta progettuale", "Busta n. 2 - Documentazione amministrativa" e sulle quali dovrà essere parimenti indicato un codice alfanumerico identico a quello riportato sul plico principale.

Anche i plichi interni dovranno essere idoneamente sigillati con ceralacca o altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non dovranno recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso, a pena di nullità.

Il pieno anonimato deve essere garantito anche con riferimento agli elaborati della rappresentazione di idee contenuti nella "Busta n. 1 – Proposta progettuale", sui quali dovrà essere indicato il codice alfanumerico identificativo e che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso, a pena di nullità.

La "Busta n. 1 – Proposta progettuale" dovrà contenere la proposta ideativa composta dagli elaborati progettuali di cui all'art. 9 del presente Bando e copia di tutta la documentazione su CD-rom.

La "Busta n. 2 – Documentazione amministrativa" dovrà contenere al suo interno:

- 1) Domanda di partecipazione;
- 2) Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà;
- 3) Scheda di raggruppamento;
- 4) Copia Documento di identità;
- 5) Dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione e conformità ai limiti di partecipazione contenuti nel Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (compilato per le seguenti parti: Parte II sez. A e B; Parte III Sez. A, B, C, D; Parte IV Sez. A; Parte VI).
- 6) Associazione del codice alfanumerico di 10 cifre con il nominativo del concorrente;
- 7) In caso di concorrente dipendente di pubblica amministrazione dovrà essere allegata la copia fotostatica dell'autorizzazione alla partecipazione ex art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Il plico esterno, confezionato nel rispetto di quanto sopra previsto, contenente la Busta n. 1 e la Busta n. 2, dovrà pervenire, a pena di esclusione, integro al seguente indirizzo:

COMUNE DI RECCO – Ufficio Protocollo – Piazza Nicoloso 14 – 16036 RECCO (GE)

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna del plico cartaceo, tranne, per motivi di segretezza, la consegna a mano da parte dei concorrenti. In caso di spedizione postale, con corriere o altri mezzi, fa fede esclusivamente la data della ricevuta di consegna. Qualora la consegna avvenga a mani da parte di incaricato del partecipante verrà rilasciata ricevuta di consegna debitamente firmata da parte dell'addetto al protocollo del Comune di Recco, riportante il codice alfanumerico che identificherà in anonimato il concorrente. L'invio del plico rimane pertanto ad esclusivo rischio del mittente.

Si precisa che fino al termine della procedura concorsuale, quando verranno abbinati i codici alfanumerici ai concorrenti vincenti, le buste pervenute saranno esclusivamente contrassegnate da un timbro recante data di arrivo al protocollo dell'Ente e da copia della ricevuta di arrivo che verrà prodotta e allegata alle stesse dall'addetto al protocollo del Comune.

Tenuto conto dell'emergenza epidemiologica COVID_19, la consegna del plico a mano dovrà avvenire nel pieno ed assoluto rispetto delle prescrizioni e misure di contenimento in atto al momento della consegna, nonché dei protocolli di sicurezza.

Qualora per la spedizione il vettore adottato richieda obbligatoriamente l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'Ordine Professionale d'appartenenza del concorrente (o del capogruppo).

Il plico come sopra formato, qualunque sia il mezzo di consegna utilizzato, dovrà pervenire a pena di esclusione all'indirizzo indicato tassativamente

entro le ore 12,00 del giorno venerdì 30 aprile 2021

Oltre detto termine perentorio non sarà ritenuto valido alcun plico, anche se sostitutivo o aggiuntivo di quello precedentemente inviato.

11. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- **15/03/2021 ore 12:00:00** - Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento;
- **01/04/2021 ore 12:00:00** - Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento pervenute;
- **30/04/2021 ore 12:00:00** - Termine ultimo per la ricezione delle proposte progettuali.

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

12. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice, è composta da 11 (undici) membri effettivi (almeno tre con laurea tecnica) di cui:

- i. Il Sindaco del Comune di Recco o un suo delegato;
- ii. L'Assessore ai LL.PP. del Comune di Recco o un suo delegato;
- iii. Il Responsabile del Settore LL.PP. del Comune di Recco o un suo delegato;
- iv. Il responsabile dell'Area Urbanistica della Regione Liguria o un suo delegato;
- v. Il rappresentante della Soprintendenza ai beni archeologici e architettonici della Liguria o suo delegato;
- vi. Il Preside della Facoltà di Architettura di Genova o un suo delegato;
- vii. Il Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Genova o un suo delegato;
- viii. Un Paesaggista o esperto del verde;
- ix. Un Docente universitario in materie legate all'architettura e al design;
- x. Un Professionista esterno;
- xi. Il Coordinatore segretario.

Ai componenti della Commissione Giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77 comma 6 del D.lgs 50/2016 e s.m.i..

La nomina della Commissione Giudicatrice avviene con apposito provvedimento dell'Ente Banditore.

Secondo quanto previsto dal Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 (Decreto Sblocca Cantieri) convertito in Legge 14 giugno 2019 n. 55, non trova applicazione in via sperimentale fino al 31 dicembre 2020 il termine di operatività del sistema dell'Albo dei commissari di gara (attualmente in assenza di nuove comunicazioni), quindi viene fatta rivivere la disciplina transitoria ex art. 216 comma 12 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., pertanto,

la Commissione Giudicatrice, unica nel primo e nel secondo grado, continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza.

I componenti della Commissione Giudicatrice sono nominati dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali. Della nomina, e relativa composizione, della Commissione Giudicatrice sarà data notizia sui siti citati.

Le sedute della Commissione Giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti, ad eccezione delle sedute pubbliche che sono valide con la maggioranza dei componenti.

Le decisioni della Commissione Giudicatrice sono prese a maggioranza ed hanno carattere vincolante per l'Ente Banditore.

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice i candidati che ricadono in una o più cause di incompatibilità, astensione, esclusione previste dall'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dai paragrafi 3.6 e 3.7 delle Linee guida n. 5 di ANAC.

La Commissione Giudicatrice ha il compito di valutare le proposte progettuali. A tal fine i suoi lavori si svolgeranno in sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti (titolari o supplenti) e custoditi dal Responsabile del Procedimento il cui nominativo è indicato al successivo art. 20.

I verbali delle sedute, conterranno l'individuazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori. Il verbale finale deve contenere la graduatoria con motivazione per tutti i concorrenti.

La Commissione stabilisce pertanto la graduatoria di merito, individuando il vincitore, che non potrà essere ex aequo, e le proposte premiate, con l'eventuale ripartizione differenziata del montepremi.

La Commissione Giudicatrice potrà individuare inoltre ulteriori proposte progettuali da menzionare quali meritevoli.

13. SEDUTE PUBBLICHE

I lavori della Commissione Giudicatrice sono preceduti da una seduta pubblica, nel corso della quale viene garantito l'anonimato. Nel corso della seduta pubblica la Commissione Giudicatrice dà conto delle proposte progettuali presentate dando lettura dei codici alfanumerici attribuiti alle diverse proposte.

Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica per l'avvio dei lavori della citata Commissione saranno pubblicati sul sito del l'Ente Banditore.

Il giorno, l'ora e il luogo della seduta pubblica per la lettura della graduatoria e la proclamazione del vincitore a conclusione dei lavori saranno pubblicati sul sito dell'Ente Banditore.

14. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Nella seduta riservata la Commissione Giudicatrice definisce la metodologia dei lavori. La Commissione Giudicatrice valuterà le proposte sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- **Criterio 1: Qualità del progetto dal punto di vista compositivo e architettonico fino a 35 punti, di cui:**
 1. qualità, originalità, chiarezza e coerenza delle scelte compositivo-progettuali (fino a 20 punti);
 2. congruità rispetto al quadro delle esigenze e dei bisogni della Stazione Appaltante (fino a 15 punti).
- **Criterio 2: Qualità del progetto in relazione all'inserimento dell'intervento nell'ambito urbano e sociale, nonché alle sinergie che può sviluppare con il paesaggio circostante, fino a 25 punti, di cui:**
 1. studio della relazione tra la configurazione dell'intervento ed il contesto esistente (fino a 15 punti);
 2. grado di valorizzazione del contesto urbano valutato sia in base alla capacità di organizzare gli spazi esterni sia sotto il profilo della coerenza, integrazione ed armonizzazione delle proposte progettuali con il contesto urbano ed ambientale (fino a 10 punti).
- **Criterio 3: Soluzioni tecnologiche riferite all'originalità ed innovazione nell'uso dei materiali, delle tecnologie costruttive, e della tradizione locale fino a 20 punti.**
- **Criterio 4: Sostenibilità tecnica/soluzione economicamente più vantaggiosa fino a 20 punti di cui:**
 1. minimizzazione dei costi di realizzazione rispetto all'efficacia e funzionalità delle soluzioni tecniche proposte (fino a 4 punti);
 2. riduzione dei costi di gestione e manutenzione (fino a 7 punti);

3. fattibilità tecnica ed economica della proposta (fino a 9 punti).

TOTALE: fino a 100 punti.

Successivamente alla formazione della graduatoria la Commissione provvederà all'abbinamento delle tre proposte vincenti mediante apertura della seconda busta "Busta n. 2 - Documentazione amministrativa" sulla base del codice alfanumerico su essa impresso.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

15. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il vincitore del concorso riceverà un premio di € 10.000,00 oltre IVA e contributi previdenziali ai sensi di legge. Con tale pagamento, come stabilito dall'art. 152 comma 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., la proprietà della proposta progettuale vincitrice viene acquisita dall'Ente Banditore.

Al concorrente risultato secondo classificato è riconosciuto un premio di € 3.000,00 oltre IVA e contributi previdenziali ai sensi di legge.

Al concorrente risultato terzo classificato è riconosciuto un premio di € 2.500,00 oltre IVA e contributi previdenziali ai sensi di legge.

Non sono previsti rimborsi spese.

Su richiesta, agli autori dei progetti premiati o meritevoli di menzione, previo esito positivo della verifica dei requisiti, verrà rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare.

La liquidazione dei premi come sopra determinati, avverrà entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione Giudicatrice, e comunque ad avvenuta approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023.

Nel caso di raggruppamenti i premi verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente Banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

16. PUBBLICAZIONE ESITI DEL CONCORSO

Salvo quanto previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia, l'esito del concorso sarà pubblicato sul sito dell'Ente Banditore: www.comune.recco.ge.it entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della Commissione Giudicatrice e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

17. PRIVACY - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

Il Comune di Recco, in qualità di Titolare, tratta i dati personali nello svolgimento dei propri compiti istituzionali e, in questo specifico contesto, esclusivamente per dare corso alla procedura di corresponsione del contributo in parola.

Il conferimento dei dati richiesti nella modulistica e negli atti è obbligatorio ed il loro mancato inserimento non consente di completare l'esame dei presupposti di partecipazione.

Il Titolare tratterà altresì i dati personali contenuti nella documentazione consegnata, contestualmente alla domanda di partecipazione ovvero anche successivamente, per le medesime finalità. Ove tali documenti contenessero dati personali non necessari al perseguimento della finalità sopra menzionata, essi non saranno trattati se non nei limiti necessari alla valutazione della relativa pertinenza.

Qualora venissero forniti dati personali di soggetti terzi, colui/colei che li ha forniti è invitato a verificarne l'esattezza, pertinenza e rilevanza ai fini del procedimento di che trattasi nonché a fornire idoneo recapito al quale indirizzare analogo informativa sul trattamento dei dati personali, se necessario.

La base giuridica del trattamento è rappresentata dalla esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento ovvero, ove il trattamento riguardi categorie particolari di dati personali, condanne penali e reati, esso è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante.

I dati personali che saranno forniti saranno trattati, anche mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, per il tempo e con logiche strettamente correlate alle predette finalità e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle previsioni normative in materia di protezione dei dati personali.

I dati personali saranno conservati sino alla conclusione del procedimento (anche in caso di mancata aggiudicazione) e, in tutti i casi di contenzioso, sino alla data di passaggio in giudicato della sentenza che definisce il giudizio.

Successivamente alla conclusione del procedimento i dati, ove non necessari per ottemperare a norme di legge, saranno conservati per un anno in relazione ad ulteriori procedure selettive.

Potranno tuttavia essere conservati per un periodo di tempo anche maggiore ove imposto dalle norme in materia di conservazione della documentazione amministrativa.

I dati possono essere oggetto di diffusione soltanto nelle ipotesi espressamente previste dalla legge; tuttavia, se necessario per le finalità di cui sopra, possono essere comunicati:

- ai soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili o Contitolari del trattamento ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare, del contitolare o del responsabile;
- ad altri eventuali soggetti terzi, autonomi titolari del trattamento, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela del Titolare in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Celui/colei che fornisce i dati ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e/o verificarne l'utilizzo. Ha, inoltre, il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dalla legge, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere la cancellazione dei dati, decorsi i previsti termini di conservazione, o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi ad una situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento.

Esclusivamente per esercitare i diritti sopra indicati potrà essere presentata richiesta, corredata da copia di idoneo e valido documento di riconoscimento, utilizzando i dati di contatto del Titolare del trattamento con modalità:

- cartacea, all'indirizzo di Comune di Recco, piazza Nicoloso da Recco, 14;
- telematica, all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.comune.recco.ge.it

In tal caso, ai sensi dell'art. 65 comma 1 lettere a) e c-bis) del D.lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), non sarà necessario allegare il documento di riconoscimento in caso di istanze telematiche sottoscritte con una delle firme previste dall'articolo 20 del D.lgs. 82/2005 (CAD) ovvero trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale con le modalità previste dalla legge.

Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati è: comune.recco@gdpr.nelcomune.it

Qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, l'interessato potrà inoltre rivolgersi all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web di questa Amministrazione ovvero sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

18. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Ente Banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimane in capo ai rispettivi autori. L'Ente Banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa nazionale ed a valorizzare

i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune riportando i nomi dei singoli autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Ai partecipanti spetta il diritto di pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, purché al termine della procedura concorsuale. Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, anche sul sito www.comune.recco.ge.it senza che nulla sia dovuto al riguardo.

19. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

L'Ente Banditore si riserva di decidere se avviare le successive fasi di progettazione relative alla proposta progettuale vincitrice. In tal caso, al vincitore del concorso potrà essere affidato, con procedura negoziata senza bando, l'incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione purché in possesso, secondo quanto previsto dall'art. 83 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., dei seguenti requisiti:

- a) adeguato livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori indicato nel DPP;
- b) avere svolto negli ultimi dieci anni servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3 lettera vvvv) del codice relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;
- c) avere svolto negli ultimi dieci anni due servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3 lett. vvvv) del codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;
- d) per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria): numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendenti i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), almeno pari a 5;
- e) per i professionisti singoli e associati: numero di unità minime di tecnici pari a 5 da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti. Nel caso di raggruppamenti temporanei non è necessario che tutti i partecipanti al raggruppamento possiedano i suddetti requisiti, essendo sufficiente che il raggruppamento nel suo insieme, sia in possesso degli stessi. In ogni caso il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti necessari alla partecipazione alla gara in misura percentuale superiore rispetto a ciascun soggetto mandante.

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., può costituire, ai sensi dell'articolo 152 comma 5 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al concorso, presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso.

Nel caso di raggruppamento temporaneo, si dovrà provvedere alla costituzione formale dello stesso prima dell'affidamento dell'incarico per lo sviluppo degli ulteriori livelli progettuali.

Con riferimento agli ambiti di intervento sulla parte centrale del lungomare della Città di Recco, attualmente prevista nella programmazione per le annualità 2021, l'Amministrazione potrà esercitare tale facoltà solo in caso di conferma degli interventi nel programma triennale dei lavori pubblici 2021 - 2023, senza che il professionista vincitore del concorso possa richiedere risarcimenti o indennità comunque denominate in caso di motivata impossibilità all'affidamento delle successive fasi progettuali.

20. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Bando di concorso, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, sarà:

- pubblicato sul sito internet dell'Ente Banditore
- trasmesso al MIT, per la pubblicazione sul sito web www.serviziocontrattipubblici.it
- trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa autorità
- diffuso mediante comunicazione agli Ordini Professionali degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e degli Ingegneri

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Geom. Gian Luigi Revello.

21. LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano. Per la documentazione di concorso e per i progetti di concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

22. DISPOSIZIONI FINALI – TUTELA GIURISDIZIONALE

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente al provvedimento amministrativo di presa d'atto dei verbali dei lavori della Commissione Giudicatrice. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché gli artt. 119 e 120 del D.lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) e s.m.i.

Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO PRINCIPALE

- D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328 (artt. 15 e 45) e s.m.i.;
- D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio 27 aprile 2016; D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104 e s.m.i.;
- D.lgs. 8 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- Delibera numero 1174 del 19 dicembre 2018 e s.m.i. - ANAC;
- D.M. 17 giugno 2016 e s.m.i.;
- D.M. 2 dicembre 2016 n. 263 e s.m.i.;
- D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i.;
- Comunicato del Presidente ANAC del 9 gennaio 2019;
- D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito in L. 14 giugno 2019 n. 55.

NOTE DI CHIARIMENTO

Art. 3. Con riferimento alla previsione in discorso, si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, non comporta che eventuali raggruppamenti temporanei saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono. Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

Rispetto alla facoltà di ricorso, da parte dei soggetti interessati, a collaboratori e consulenti esterni che non diverranno quindi concorrenti, si ricorda che:

- a norma dell'art. 31 comma 8 D.lgs 50/2016 e s.m.i è vietato, per il soggetto che risulterà affidatario di incarichi di progettazione, di far ricorso al subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla

- predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali;
- a norma, dell'art. 105 comma 3 lett. a) D.lgs 50/2016 e s.m.i. non sono considerate subappalto le prestazioni affidate a lavoratori autonomi di attività specifiche. Si richiama quindi l'attenzione alle norme anzidette per evitare che si faccia utilizzo a forme non ammesse di subappalto.

Artt. 12 e 14. Lavori della Commissione Giudicatrice.

L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel bando che resteranno non modificabili o integrabili dalla commissione.